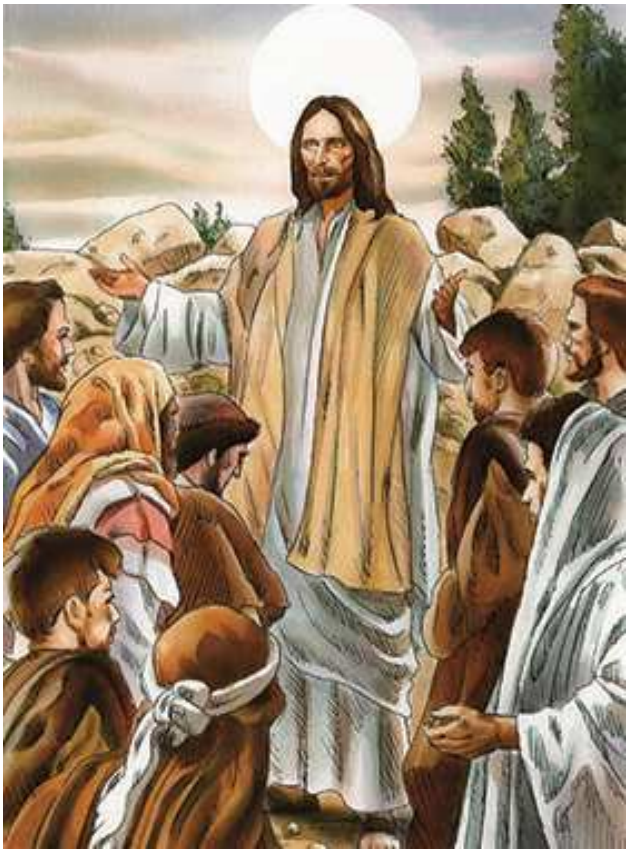
La Nostra Pieve

Parrocchia di San Giovanni Battista in Pieve Cesato

Via Accarisi 57 - 48018 Faenza (RA) - email: lanostrapieve@katamail.com

Pensieri e Notizie dalla Parrocchia



Domenica 20 Febbraio 2022

7ª del Tempo Ordinario

1Sam 26,2.7-9.12-13.22-23; Sal 102; 1Cor 15,45-49; Lc 6,27-38

*Ma a voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. (***Luca 6,27-28)**

Fare il bene, nella sensibilità biblica, dipende espressamente dalla capacità di volere il bene:
non si tratta solo di agire, ma prioritariamente di avere una disposizione del cuore e della mente che si apprende alla scuola del Maestro. Solo da Lui possiamo imparare l'autentica benevolenza, che è il sentimento del desiderio di bene per chi ci è accanto e per ogni persona, indipendentemente dalla sua condotta e dai suoi meriti. **Dalla benevolenza, e solo da essa, discende la sollecitudine creativa che, senza fatica ma spontaneamente e con ogni urgenza tipica dell'amore autentico,** ci fa collaborare concretamente alla realizzazione di ciò che è Bene.

Questa dimensione, che è di Dio, che "è benevolo" pure "verso gli ingrati e i malvagi", distingue chi gli è vicino da chi gli è lontano, anche se lo onora con le labbra: è lo stile dei "figli dell'Altissimo", che contrassegna e rende riconoscibili quanti sono di Cristo, i quali abbandonano l'uomo terreno per somigliare a quello celeste, come dice san Paolo nella seconda lettura.

«A voi che ascoltate, io dico!»: così esordisce Gesù. Egli parla, ogni giorno, a chi porge l'orecchio alle sue parole riconoscendone la forza trasformatrice nella storia, e dice cose che non hanno niente a che fare con la logica terrena: **«Amate i vostri nemici, fate del bene a chi vi odia, benedite chi vi maledice, pregate per chi vi maltratta».** Pensate, sentite, agite con il criterio della misericordia, che è il criterio di Dio. In Luca, Gesù non dà una regola negativa: non ci dice di non fare agli altri quello che non vorremmo per noi; sarebbe semplice, basterebbe non fare nulla. **Gesù ci invita qui a fare con gli altri ciò che ci piacerebbe ricevere.** Non c'è limite alla creatività dell'amore. Amate alla massima potenza! Chi vive come insegna il Vangelo non è certamente un eroe; è un Figlio amato, che ha Dio per padre ed è ricco di un amore senza fine. Da questa ricchezza ricevuta senza merito egli trae una benedizione senza fine, la stessa con cui il salmista di oggi ci fa pregare: benedice Dio per la misericordia con cui è amato e sa dire bene di ogni fratello, figlio come lui. Chi è amico di Cristo vuole rendere partecipi tutti di questa amicizia che cambia la vita. Per questo può rispondere con l'amore ad ogni situazione concreta. Così, egli mostra di appartenere al Cielo, e costruisce il Regno di Dio già nel quotidiano della terra.

Intenzioni di Sante Messe

Domenica 20 Febbraio 2022
ore 10: S.Messa def. Famiglia Savini

Martedì 22 Febbraio 2022
ore 11: S.Messa e Matrimonio

Mercoledì 23 Febbraio 2022
ore 20: S.Messa def. Frega Gaspare e Bertoni Teresa

Sabato 26 Febbraio 2022
ore 20: S.Messa def. Geltrude Donati

Domenica 27 Febbraio 2022
ore 10: S.Messa def. Merendi Francesco e Zauli Severina.
dalle 14:30 alle 17:30 a Pieve Cesato Oratorio per l'Unità Pastorale domenicale delle elementari, I e II media

Mercoledì 2 Marzo 2022 – LE CENERI
ore 08:30: S.Messa a Granarolo
ore 19:30: S.Messa a Sant'Andrea (def. Dionne Strocchi)
ore 20:00: S.Messa a Pieve Cesato (def. Neri Emma)
ore 20:30: S.Messa a Granarolo

L'imposizione delle ceneri sarà data nel mercoledì e non alla domenica. Alla domenica ci sarà la possibilità dell'imposizione a Fossolo perché non ha la celebrazione del mercoledì.

Sabato 5 Marzo 2022
ore 20: S.Messa def. Achille Babini e genitori

Domenica 6 Marzo 2022 – 1ª di Quaresima
ore 10: S.Messa def. Merendi Mauro, Giuseppe e Ortelli Tonina
ore 16: VIA CRUCIS e Confessioni

Ogni anno, in occasione della **Giornata per la Vita**, il CAV di Faenza ha organizzato la manifestazione **"Una Primula per la Vita"**.
In piazza a Faenza e presso le parrocchie della diocesi, portando a casa una primula colorata, è stato possibile fare un'offerta e sostenere così le attività del CAV. I fondi raccolti, oltre a contribuire alle iniziative dell'associazione, vengono destinati all'**adozione prenatale a distanza**: il **Progetto Gemma**, al **Progetto Mimosa** e per il **Fondo Primavera**.
Un GRAZIE alla Commissione Famiglia che ha organizzato la giornata del Centro di Aiuto alla Vita presso la nostra parrocchia e un grazie a chi ha dato il proprio contributo.

PRESENZE MINISTRANTI ANNO 2021.

Come ormai da tradizione nella nostra Parrocchia questa domenica 20/02/2022, dopo la santa Messa delle ore 10 saranno premiati i nostri Ministranti per il servizio prestato nell'anno 2021. A ogni ministrante sarà consegnato un piccolo riconoscimento in base alle presenze effettuate.

Ci teniamo a ringraziarli tutti per il servizio svolto durante le funzioni. Essere chierichetto aiuta un ragazzo o una ragazza a rinsaldare la propria amicizia con Gesù, facendo parte di un gruppo. Questo servizio rende più simili a Dio, che abbiamo conosciuto attraverso Gesù, il quale ha deciso di donare l'intera vita per noi. Inoltre è un'occasione di verifica su come orientare la propria vita, per comprendere bene ciò che vuole Dio per noi, per scoprire la nostra vocazione di battezzati, che altro non è che riconoscerci felici nell'imitare Gesù.

I momenti di fraternità e preghiera durante il servizio liturgico, insieme alla guida di figure come il don, la suora, il responsabile del gruppo, possono aiutare un ragazzo a decidere chi essere e come donare la propria vita per gli altri. Di seguito troverete i nomi dei ministranti e le loro presenze:

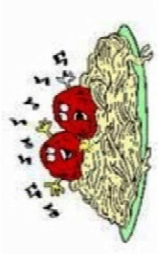
Giulio Bianchedi 57, Pietro Zama 47, Francesco Zama 45, Margherita Gambi 44, Enrico Benini 42, Nicola Savini 36, Linda Francia 32, Pietro Babini 25, Andrea Savini 18, Giancarlo Duran 17, Riccardo Frega 16, Alessandro Mazzotti 13, Lasi Marco 10.

Nella foto alcuni chierichetti con il nuovo Cappellano dell'Unità Pastorale padre Jean Romain nella domenica 13 febbraio 2022 nella quale si è presentato alla comunità.

La Parrocchia di Granarolo Faentino

in collaborazione con **IROLA – Asse.ne di Promozione Sociale**
Via Maddalena Venturi 2 – 48018 Granarolo F.no (RA)

ORGANIZZA



SPAGHETTI DI CARNEVALE

Giovedì 24 Febbraio	**Sabato 26 Febbraio**	**Domenica 27 Febbraio**	**Martedì 1 Marzo**
Dalle 18.30 alle 20.30	Dalle 18.30 alle 20.30	Dalle 11 alle 13 e dalle 18.30 alle 20.30	Dalle 18.30 alle 20.30

SOLO ASPORTO

CON PRENOTAZIONE TELEFONICA OBBLIGATORIA al 351 58 58 870

Prenotazioni tutti i giorni da LUNEDI' 14 FEBBRAIO dalle 18 alle 22
(disponibile anche Whatsapp)

****

Menù

Spaghetti Amatriciana (pancetta affumicata, guanciale, peperoncino, pomodori, pancetta, cipolla, grana)
Spaghetti dell'Oratorio (verdure miste, speck, pomodoro, mozzarella, grana e funghi)
Spaghetti Piccanti (pancetta affumicata, salsiccia piccante, prosciutto, pomodoro, burro)
Spaghetti del Carnevale (salsiccia, sedano, carote, noci, cipolla, zucchine, funghi)
Tris della casa (Piccanti, Dell'Oratorio, Del Carnevale)
Spaghetti in bianco (olio, burro, grana)

Sabadoni

CALENDARIO
La Scuola è attiva dal lunedì al venerdì, dal mese di settembre al mese di luglio, dalle ore 8 alle 16.30 , seguendo, per quanto riguarda le vacanze, il calendario della scuola pubblica statale.

ALIMENTAZIONE
Giornalmente viene esposto il menù studiato dal Servizio Dietetico del Comune e preparato direttamente nella cucina della Scuola.
Chi necessita, per motivi di salute, di diete particolari, può contattare direttamente le insegnanti, presentando un certificato medico.

ABBIGLIAMENTO
Si consiglia: tuta da ginnastica, bavaglino con elastico, grembiule di plastica per attività, un cambio completo.
La Scuola fornisce i pannolini per i cambi.

PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI BATTISTA IN PIEVE CESATO

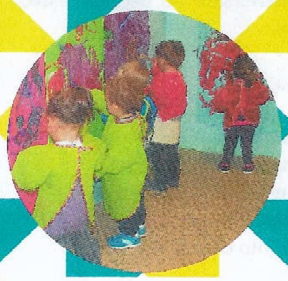
SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO "DON BOSCO"

VIA ACCARISI, 55
PIEVE CESATO
48018 FAENZA (RA)
TEL. 370-3654073

Ente Gestore, civilmente riconosciuto con Decreto del Ministero degli Interni del 19/12/1988, iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche del Tribunale di Ravennaal n° 126, pag. 126/1 in data 13/11/1978

NIDO D'INFANZIA DON BOSCO

Pieve Cesato
Faenza



"Dite:
"E' faticoso frequentare i bambini"
Avete ragione. Poi aggiungete:
"Perché bisogna mettersi al loro livello, abbassarsi, inclinarsi, curvarsi, farsi piccoli..."
Ora avete torto. Non è questo che più stanca.
E' piuttosto il fatto di essere obbligati a innalzarsi fino all'altezza dei loro sentimenti.
Tirarsi, allungarsi, alzarsi, sulla punta dei piedi.
Per non ferirli..."
Janus Korczak

Nel comune di Faenza, in località Pieve Cesato, dal 1943 è operativa la SCUOLA DELL'INFANZIA paritaria parrocchiale "DON BOSCO".
Dal 1999 al suo interno è attiva una sezione di NIDO che accoglie bimbi dai 12 ai 36 mesi.

Il NIDO è situato presso appositi locali della parrocchia, in aperta campagna, immerso nel verde, con ampi spazi all'esterno tra cui un parco attrezzato ad uso esclusivo dei bimbi.

Gli spazi interni constano di una sezione, suddivisa in più angoli:
- grafico-pittorico-manipolativo,
- angolo della casa,
- angolo delle costruzioni,
- angolo lettura,
- angolo dei travestimenti;

di dormitorio, un bagno e una sala mensa attigua alla cucina della scuola.

La sezione di NIDO
accoglie n. 21 bambini
dai 12 ai 36 mesi
e vi operano 4 educatrici

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Iscrizione annuale	90 €
Mensile fisso	190 €
Quota giornaliera pasto	5,50 €

SCONTO FRATELLI
1° fratello: quota intera
2° fratello: sconto 20%
sulla quota mensile

PER LE **ISCRIZIONI**
RIVOLGERSI ALLA SCUOLA

Tel. 3703654073
Mail: infanziacesato@gmail.com

"... Punto fondamentale della nostra attività educativa è l'aspetto relazionale.

Riteniamo che ogni esperienza proposta sia autenticamente educativa, cioè contribuisce realmente allo sviluppo della persona, nella misura in cui questa si sente osservata e accompagnata dallo sguardo partecipe dell'adulto di riferimento.

Il gioco, l'attività spontanea e strutturata, si rivelano tanto più valide pedagogicamente quanto più l'educatore interagisce col bambino, non necessariamente a livello verbale,ma giocando anche e soprattutto sugli aspetti non verbali della comunicazione, importanti all'interno di tutte le relazioni autentiche.

In questo modo il bambino mette in atto il processo di costruzione del mondo e di attribuzione di senso alle cose, rapportandosi all'adulto "interlocutore" e "specchio", che stimola la sua curiosità; valorizza e rinvia al bambino le sue emozioni; rassicura e stimola l'attività di esplorazione e scoperta; dà fiducia al bambino mentre muove i primi passi verso la conquista di abilità e di autonomia, verso la costruzione della propria identità..."